

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

A mezzodì

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

A mezzodì scopersi tra le canne
del Motrone¹ argiglioso² l'aspra³ ninfa
nericiglia⁴, sorella di Siringa⁵.

5 L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁶;
e nella sua saliva amarulenta⁷
assaporai l'origano e la menta.

Per entro al rombo della nostra ardenza⁸
udimmo crepitare sopra le canne
pioggia d'agosto calda come sangue.

10 Fremere udimmo nelle arsicce⁹ crete
le mille bocche¹¹ della nostra sete¹⁰.

1. **Motrone:** torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta.
2. **argiglioso:** argilloso, pieno d'argilla.
3. **aspra:** selvaggia.
4. **nericiglia:** dalle ciglia nere.
5. **Siringa:** la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.
6. **silvano:** abitante dei boschi.
7. **amarulenta:** amarognola.
8. **ardenza:** passione ardente.
9. **arsicce:** secche, aride.
10. **le mille bocche:** i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli *enjambements*? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.

3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?
4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

Interpretazione

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te noti.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Senilità*, capitolo I

La prima pagina di "Senilità" presenta Emilio Brentani mentre corteggia una bella ragazza triestina di nome Angiolina. Il protagonista del romanzo assume un atteggiamento simile a quello del dannunziano Andrea Sperelli, educato dal padre secondo il precetto "Habere, non haberi", cioè "possedere, mai essere posseduto". Anche lui, come il personaggio de Il piacere dannunziano, è convinto che si possa instaurare una relazione sentimentale senza creare un rapporto serio. La sua esperienza gli dimostrerà il contrario. Brentani sarà sempre più catturato dalla bella Angiolina, senza riuscire ad avvedersi che la ragazza è in realtà di facili costumi e disponibile anche ad altre avventure sentimentali. Nel seguente brano vengono descritte l'attività lavorativa e la famiglia di Emilio. Il lettore conosce così Amalia, sorella del protagonista, più giovane di lui, ma "più vecchia per carattere o forse per destino".

Subito, con le prime parole che le rivolse, volle avvisarla che non intendeva compromettersi in una relazione troppo seria. Parlò cioè a un dipresso¹ così: – T'amo molto e per il tuo bene desidero ci si metta d'accordo di andare molto cauti. – La parola era tanto prudente ch'era difficile di crederla detta per amore altrui, e un po' più franca avrebbe dovuto suonare così: – Mi piaci molto, ma nella mia vita non potrai essere giammai più importante di un giocattolo. Ho altri doveri io, la mia carriera, la mia famiglia.

La sua famiglia? Una sola sorella non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande

¹ *Dipresso*: pressappoco

paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, – soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.

Angiolina, una bionda dagli occhi azzurri grandi, alta e forte, ma snella e flessuosa, il volto illuminato dalla vita, un color giallo di ambra soffuso di rosa da una bella salute, camminava accanto a lui, la testa china da un lato come piegata dal peso del tanto oro che la fasciava, guardando il suolo ch'ella ad ogni passo toccava con l'elegante ombrellino come se avesse voluto farne scaturire un commento alle parole che udiva. Quando credette di aver compreso disse: – Strano – timidamente guardandolo sottocchi. – Nessuno mi ha mai parlato così. – Non aveva compreso e si sentiva lusingata al vederlo assumere un ufficio che a lui non spettava, di allontanare da lei il pericolo. L'affetto ch'egli le offriva ne ebbe l'aspetto di fraternamente dolce.

[...]

Egli s'era avvicinato a lei con l'idea di trovare un'avventura facile e breve, di quelle che egli aveva sentito descrivere tanto spesso e che a lui non erano toccate mai o mai degne di essere ricordate. Questa s'era annunciata proprio facile e breve. L'ombrellino era caduto in tempo per fornirgli un pretesto di avvicinarsi ed anzi – sembrava malizia! – impigliatosi nella vita trinata della fanciulla, non se n'era voluto staccare che dopo spinte visibilissime. Ma poi, dinanzi a quel profilo sorprendentemente puro, a quella bella salute – ai retori corruzione e salute sembrano inconciliabili

– aveva allentato il suo slancio, timoroso di sbagliare e infine s’incantò ad ammirare una faccia misteriosa dalle linee precise e dolci, già soddisfatto, già felice.

Ella gli aveva raccontato poco di sé e per quella volta, tutto compreso del proprio sentimento, egli non udì neppure quel poco. Doveva essere povera, molto povera, ma per il momento – lo aveva dichiarato con una certa quale superbia – non aveva bisogno di lavorare per vivere. Ciò rendeva l’avventura anche più gradevole, perché la vicinanza della fame turba là dove ci si vuol divertire. Le indagini di Emilio non furono dunque molto profonde ma egli credette che le sue conclusioni logiche, anche poggiate su tali basi, dovessero bastare a rassicurarla. Se la fanciulla, come si sarebbe dovuto credere dal suo occhio limpido, era onesta, certo non sarebbe stato lui che si sarebbe esposto al pericolo di depravarla; se invece il profilo e l’occhio mentivano, tanto meglio. C’era da divertirsi in ambedue i casi, da percolare in nessuno dei due.

Angiolina aveva capito poco delle premesse, ma, visibilmente, non le occorrevo commenti per comprendere il resto; anche le parole più difficili avevano un suono di carattere non ambiguo. I colori della vita risaltarono sulla bella faccia e la mano di forma pura, quantunque grande, non si sottrasse a un bacio castissimo d’Emilio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Riassumi il brano
- 2) Cosa emerge del personaggio di Emilio Brentani in relazione al suo carattere, al lavoro e alla famiglia?
- 3) Quali sono le caratteristiche, anche se brevemente tratteggiate, che emergono dal testo inerenti ai due personaggi femminili di Angiolina ed Amalia?
- 4) In quali parti del testo si intravede già l’inettitudine del personaggio? Citale e commentale
- 5) Formatosi sulla lingua e sulla cultura tedesca oltre che su quella italiana, Svevo matura un suo stile personale. Riconoscine i tratti salienti per sintassi e per scelte lessicali.

Interpretazione

Emilio Brentani è uno dei tanti *inetti* dei romanzi di Svevo, rappresentante degli antieroi che animano la letteratura del Novecento. Dopo aver confrontato il protagonista di *Senilità* con i personaggi degli altri romanzi sveviani, soffermati sulle figure che popolano il mondo letterario di fine Ottocento – inizi Novecento: dall’inetto al pazzo, al fanciullino, al poeta maledetto protagonisti della prosa e della poesia che hanno perso la graniticità dell’eroe antico. Cerca, infine, di spiegare le ragioni culturali, storiche e filosofiche che hanno influito su questa visione dell’uomo contemporaneo nei primi decenni del Novecento

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Michela Murgia, *Futuro interiore - Cittadini di un mondo scelto*, Einaudi, Torino, 2016

La sola forma di cittadinanza che va nella direzione di una diminuzione del conflitto sociale è quella che riconosce valore cogente non al sangue, al suolo o a una presunta cultura superiore, ma alla volontà di appartenenza di chi richiede la cittadinanza. E' cittadino chi sceglie di riconoscersi nel destino quotidiano di una data comunità costituita e affronta il percorso per farsene riconoscere partecipe, senza che questo implichi l'adesione a qualcosa di diverso dalle leggi che quella comunità si è data.

Quel percorso, che potrebbe essere definito come esercizio di un ancora inesistente *ius voluntatis*, è possibile solo a patto che si riconosca la differenza sostanziale tra il concetto di appartenenza nazionale, che è uno, e quello di identità, che [...] può invece presentarsi in forma molteplice persino all'interno dello stesso nucleo familiare di cui si fa comunque parte. Se infatti si può essere identici solo a chi ci è già simile, è altrettanto vero che si può scegliere di appartenere - "essere una parte di" - anche a chi simile non ci è.

L'identità collettiva è un costrutto immaginario; fondare una comunità politica su di essa innesca continui processi di disconoscimento dell'altro, perché nessun cittadino reale possiede in toto i marcatori culturali che gli consentirebbero di essere perfettamente identico al modello dell'inesistente cittadino ideale. Se il filtro della legittimazione civile fosse davvero quello dell'identità culturale, nessuno sarebbe mai abbastanza italiano, francese, inglese, tedesco o altro da scampare alla dialettica della negazione, quella che ti fa guardare l'altro pensando: "Lui non è uno di noi". Laddove l'identità sorge per distinguere, e quindi per dividere, l'appartenenza è invece uno strumento costruttivo, che integra le fratture e permette di riconsiderare le differenze reciproche come un valore collettivo. E' nel riconoscimento delle appartenenze, e non dell'identità, che può fondarsi il concetto di comunità in senso morale, cioè pienamente umano.

[...] In questa logica potrebbe acquistare una nuova attrattiva anche il termine "confine", che etimologicamente non indica un muro o un filo spinato che sbarra l'accesso, ma il luogo simbolico in cui si è destinati a "finire insieme", un punto dove i limiti di ciascuno si danno appuntamento per riconoscersi a vicenda. Per giungere a questo orizzonte ideale, l'unico che può formulare una cittadinanza fondata sullo *ius voluntatis*, occorre essere consapevoli che i confini dell'identità non ci circondano: ci attraversano.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Qual è la tesi di Michela Murgia e con quali argomenti viene sostenuta?
- 2) Che differenza c'è tra identità e appartenenza?
- 3) Che cosa significa l'espressione "*L'identità collettiva è un costrutto immaginario*"?
- 4) Che cosa significa la frase "*i confini dell'identità non ci circondano: ci attraversano*"?

Produzione

Rifletti sui temi proposti e elabora un testo argomentativo sulla relazione tra identità, appartenenza e confine, facendo riferimento alla tua esperienza e alle tue conoscenze.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Daniele Ciacci, *Italian Brainrot, quando la sottocultura diventa virale* in La Nuova Bussola quotidiana, 25/04/2025 (<https://lanuovabq.it/italian-brainrot-quando-la-sottocultura-diventa-virale>)

Gli Italian Brainrot rappresentano uno dei fenomeni virali più recenti nel panorama dei social media italiani, poi diffusosi a livello globale. Si tratta di una serie di meme (cioè contenuti virali come immagini o video che si diffondono rapidamente online attraverso imitazione e rielaborazione collettiva) basati su animali fantastici creati con l'intelligenza artificiale, accompagnati da filastrocche volgari, spesso blasfeme, caratterizzate da un *black humour* molto forte.

Tra i protagonisti di questo fenomeno troviamo personaggi come "Tralalero Tralalà", uno squalo in sneakers azzurre, "Bombardiro Crocodilo", un coccodrillo fuso con un bombardiere, "Lirili Larilà", un elefante-cactus in sandali, e "Brr Brr Patapim", una scimmia fusa con una foresta. L'universo si sta espandendo anche con meme provenienti da altri Paesi (l'Ucraina sembra avere una particolare predilezione per questo tipo di formato).

Il termine "brainrot" (letteralmente "marciume cerebrale") definisce contenuti di scarsa qualità creati appositamente per mostrare il fondo dei social, ma che paradossalmente generano dipendenza e viralità. Secondo l'Università di Oxford, è stata la parola dell'anno per il 2024, riferendosi agli effetti dei social media sulla mente.

Prima ancora di etichettare quanto stiamo analizzando e, di fatto, svilirlo, cerchiamo di dare credito alle voci che stanno dietro questo linguaggio. Proviamo a usare i parametri più importanti della ricerca stilistica, letteraria e antropologica e, solo successivamente, diamone un valore.

Nessuno conosce gli autori dei brainrot. Una rapida ricerca dal sito Know Your Meme può fornire una dubbia autorialità, ma forse non è il caso di prenderla per oro colato. I brainrot, poi, passano di mano in mano, di bocca in bocca, attraverso un'utenza che rielabora l'italiano per renderlo più musicale e dissacrante, con un'azione simile a quella che fanno i cantanti trapper, con la loro dizione strascicata e l'uso dell'autotune per sopperire alla mancanza di intonazione.

Ogni persona è quindi potenzialmente co-creatrice delle storie (cioè di quella che più propriamente viene chiamata *lore*), usando un linguaggio condiviso, un'identità culturale e nutrendosi della ripetitività e della ritualità.

Astraendo queste caratteristiche, il fenomeno dei brainrot assume connotati che lo legano ben più di quanto si possa immaginare alla mitologia classica. Come gli antichi miti creavano un linguaggio condiviso e un'identità culturale, così i brainrot moderni generano comunità attorno a riferimenti comuni. Entrambi si basano sulla ripetizione: la trasmissione orale dei miti attraverso le generazioni trova eco nella ripetizione ossessiva dei contenuti brainrot. Le figure iconiche create in questi meme funzionano come archetipi contemporanei, similmente a divinità ed eroi mitologici. Inoltre, sia i miti che i brainrot evolvono attraverso trasformazioni e adattamenti continui, creando varianti e nuove interpretazioni.

Questo fenomeno di sottocultura, non attinente agli stilemi della cultura ufficiale, sta acquisendo una tale popolarità che i brand stessi li stanno riciclando per fare marketing. Squadre di calcio come Milan e Napoli hanno incorporato questi personaggi nei loro account social, mentre altre aziende come Ryanair hanno creato i propri personaggi originali in stile brainrot.

In pratica, come dice il professor Francesco Toniolo dell'Università Cattolica di Milano, i brainrot, così incomprensibili, dissacranti e controversi, ricordano un po' – forse anche per la loro origine peninsulare – il fenomeno del Futurismo dell'inizio del secolo scorso, dove contenuti evidentemente

provocatori e violenti sono entrati a far parte della cultura ufficiale, tanto che oggi sono inseriti nei nostri libri di testo.

E forse non finisce qui il parallelismo con la corrente letteraria. Il Futurismo è entrato a far parte della cultura ufficiale perché integrato nel sistema di propaganda fascista: in pratica, la politica ha usato l'arte per il proprio scopo, appoggiandosi però a un tipo di medium (la pittura, la scultura, la poesia) già nobilitato da una lunga tradizione artistica.

Nel 2025 assistiamo a un fenomeno particolare: la sottocultura non viene ufficializzata dalla politica, bensì dal consumo, tanto che i brainrot sono diventati armi nella comunicazione di massa di brand. Inoltre, anche il supporto della comunicazione è cambiato (quello che Jakobson chiamerebbe "canale"): non più carta, non più tela, non più bronzo, ma intelligenza artificiale, prompt testuali, brevi video e algoritmi.

Gli Italian Brainrot, con la loro estetica volutamente scadente e il loro umorismo provocatorio, rappresentano un fenomeno culturale che, pur nella sua apparente banalità, riflette dinamiche sociali e comunicative profonde della contemporaneità digitale. Parla di noi, del 2025, più di quanto vorremmo. E se da una parte c'è chi si stupisce del fatto che la cultura giovanile partorisca artefatti nonsense e senza un minimo di competenza artigianale e artistica, dall'altra parte c'è chi incensa i brainrot come nuovo linguaggio popolare. Per quanto ci riguarda, i brainrot sono l'immagine più lampante e cristallina di ciò che la mancanza di una proposta culturale italiana profonda, unita a un sistema di distribuzione algoritmica vincolante ed alienante, possa portare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1) Qual è il tema dell'articolo?
- 2) Qual è la tesi dell'autore? In quali punti si può riconoscere?
- 3) Quali caratteristiche hanno in comune, secondo l'autore, i miti antichi e il fenomeno dei brainrot?
- 4) Quale parallelismo stabilisce il professor Francesco Toniolo tra i brainrot e il Futurismo?

Produzione

A partire dalle riflessioni contenute nell'articolo, scrivi un testo in cui sviluppi le tue opinioni sul tema proposto, anche alla luce della tua esperienza e delle tue conoscenze.

Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77–78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle

retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito. Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Interpretazione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Pier Paolo Pasolini, da *Scritti corsari*, 1975 (pubblicato su *Il corriere della sera* nel 1973)

«Nessun centralismo fascista è riuscito a fare ciò che ha fatto il centralismo della civiltà dei consumi. Il fascismo proponeva un modello, reazionario e monumentale, che però restava lettera morta. Le varie culture particolari (contadine, sottoproletarie, operaie) continuavano imperturbabili a

uniformarsi ai loro antichi modelli: la repressione si limitava ad ottenere la loro adesione a parole. Oggi, al contrario, l'adesione ai modelli imposti dal Centro, è totale e incondizionata. I modelli culturali reali sono rinnegati. L'abiura è compiuta. Si può dunque affermare che la "tolleranza" della ideologia edonistica voluta dal nuovo potere, è la peggiore delle repressioni della storia umana.

Come si è potuta esercitare tale repressione?

Attraverso due rivoluzioni, interne all'organizzazione borghese: la rivoluzione delle infrastrutture e la rivoluzione del sistema d'informazioni. Le strade, la motorizzazione ecc. hanno ormai strettamente unito la periferia al Centro, abolendo ogni distanza materiale. Ma la rivoluzione del sistema d'informazioni è stata ancora più radicale e decisiva. Per mezzo della televisione, il Centro ha assimilato a sé l'intero paese, che era così storicamente differenziato e ricco di culture originali. Ha cominciato un'opera di omologazione distruttrice di ogni autenticità e concretezza. Ha imposto cioè – come dicevo – i suoi modelli: che sono i modelli voluti dalla nuova industrializzazione, la quale non si accontenta più di un "uomo che consuma", ma pretende che non siano concepibili altre ideologie che quella del consumo. Un edonismo neo-laico, ciecamente dimentico di ogni valore umanistico e ciecamente estraneo alle scienze umane».

Produzione

L'analisi qui proposta di Pier Paolo Pasolini (importante romanziere, poeta, regista e saggista, di cui ricorre il cinquantesimo anniversario della scomparsa) riguarda il tema del consumismo, capace (secondo l'autore) di creare una società repressiva, basata sul volersi omologare.

Ritieni che questa visione negativa della nostra società sia fondata o ci sono aspetti positivi nella realtà criticata da Pasolini?

Scrivi un testo argomentativo su questo tema, in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Veronica Mazza su *La Repubblica* del 10/12/2023.

Se scrivi di relazioni e di sessualità [...] diventare un bersaglio per i leoni da tastiera è semplice e immediato. [...] Tra i vari haters, c'è chi si è divertito a fare allusioni volgari sul mio cognome, altri mi hanno offeso pesantemente perché dal loro punto di vista una donna che scrive di sesso è automaticamente una facile, disponibile ad accettare proposte sessuali da chiunque. Ci sono poi quelli che mi sono venuti a cercare sui miei profili social personali, scrivendo oscenità e insulti irripetibili. Un tizio una volta è arrivato ad augurarmi la morte per un articolo, allegando anche una gif di un lanciafiamme per rafforzare il suo messaggio di odio. Il motivo? Secondo il suo punto di vista attaccavo il genere maschile, di conseguenza ero una schifosa femminista e per questo dovevo essere messa al rogo, letteralmente.

A tutto questo si aggiungono gli "shirtstorm", assalti di commenti offensivi attivati da pagine o gruppi, che chiedono ai loro followers di prendere di mira il malcapitato di turno. Più di una volta ho dovuto mettere in standby il mio account per tentare di bloccare questa valanga di turpiloqui.

[...] Questo fenomeno si chiama hate speech, ovvero i discorsi di odio online. E a guardare le ultime ricerche, è sempre più dilagante, radicalizzato, intenso e polarizzato. A dirlo è anche l'ultima Mappa

dell'Intolleranza voluta da VOX – Osservatorio Italiano sui Diritti, che fotografa l'odio via social e nell'ultima indagine ha analizzando 629.151 tweet, da gennaio a ottobre 2022. Tra le categorie più colpite, per il 7° anno consecutivo, al primo posto ci sono le donne (43,21%). A seguire le persone con disabilità (33,95%), omosessuali (8,78%), migranti (7,33%), ebrei (6,58%) e islamici (0,15%). Drammaticamente, i picchi di odio verso le donne sono avvenuti in concomitanza con gli episodi di femminicidio [...]

Ma cosa si prova quando si viene sommersi da una valanga di odio online? Si sta parecchio male, posso dirlo in base alla mia esperienza. Ci sente aggredite, umiliate e in pericolo, perché non si sa mai se da un'offesa verbale scritta su un social possa seguire un'azione fisica. Una sensazione di frustrazione che in più di un'occasione mi sono portata addosso per giorni e che non mi faceva stare tranquilla, inficiando la mia salute mentale. Spesso ci si sente anche impotenti, perché non si sa che fare, se reagire o no con commenti (cosa che sconsiglio: gli hater non aspettano altro) o se si può agire con strumenti legali.

Produzione

Nell'articolo riportato vengono descritte le principali casistiche di "hate speech" e i problemi più significativi che questo comporta. Le discussioni accese e gli insulti tra le persone si sono, effettivamente, diffusi a macchia d'olio con l'avvento dei social, che permettono discussioni istantanee tra individui anche molto distanti tra loro.

Ritieni che ogni conflitto e ogni scontro verbale sia da condannare, oppure pensi che si corra il rischio di scadere nella censura di opinioni e considerazioni meno accomodanti?

Scrivi un testo argomentativo su questo tema, in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione SECONDA PROVA

Indirizzi: ITRI, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: LINGUA INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION

Text A

Read the following text and answer the questions below.

US goods that could rise in price due to metal tariffs

The tariffs announced by President Donald Trump mean many US businesses wanting to bring the metals into the country now have to pay more. There is a risk that the companies will pass on these added costs, or some portion of them, to consumers. Since steel and aluminium are key components in many goods, which items could get more expensive?

5 **Canned food, beer and fizzy drinks**

About 70% of the steel used in the USA to make cans for food is imported today, coming in from countries such as Germany, the Netherlands and Canada, according to the Can Manufacturers Institute (CMI). After Trump ordered tariffs on steel in 2018, many US can-makers won 'exclusions' from those import taxes, over the objections of US
10 steelmakers, due to the limited production of the type of steel used to make cans in the country. Since then, steel manufacturers have cut production further, pushing up prices, warned the CMI, which sent a letter to the Trump administration earlier this month, signed by big food companies including General Mills, Del Monte and Goya. Robert Budway, president of the CMI, said without exemptions for can manufacturers to
15 import steel tariff-free, prices for canned food made in the US are likely to rise. Budway stated that while the president may believe that these tariffs are protecting the US steel industry, they are undermining US food security and the supply of canned food, which many Americans rely on every day. When it comes to aluminium, brewers and makers of fizzy drinks, such as Coca-Cola, have also warned the move will add costs and could
20 lead to higher prices for customers.

Cars

After Trump imposed tariffs on steel and aluminium during his first term, carmakers including Ford and General Motors warned the measures would add about \$1bn to each of their costs. Morningstar, an US investment research company, estimated the tariffs
25 back then resulted in a roughly 1%, or a \$300 price rise for customers. It warned that carmakers could face a similar cost increase this time, but said it was still unclear how consumers will be affected.

Financial constraints faced by consumers in a market where sales remain below pre-COVID pandemic levels could limit how much of the cost companies decide to pass on, according to Michael Wall, an auto analyst at S&P Global Mobility. But he said it was still realistic to expect some of the costs from the metals tariffs to be passed on to buyers. Some estimates are that cars could go up in price by about \$3,000. At a business conference, Ford chief executive Jim Farley warned Trump's recent moves were causing "a lot of cost and a lot of chaos" for his industry.

35 **Construction, housing and appliances**

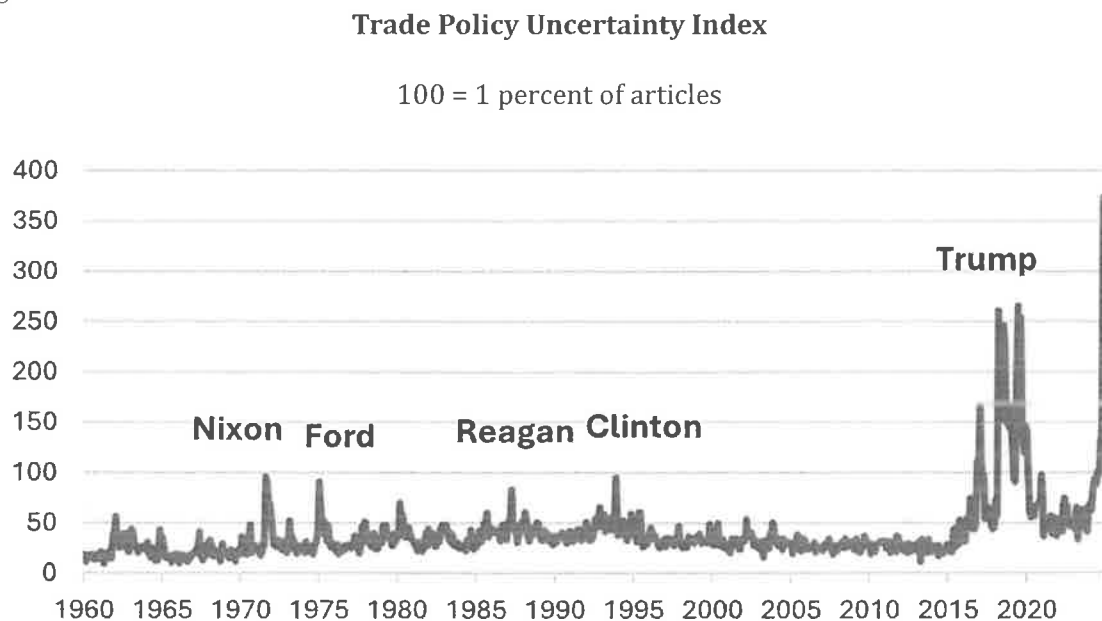
The construction industry is one of the single biggest users of steel, which developers and homebuilders need for everything from building frames to appliances. Carl Harris, chairman of the National Association of Home Builders, said tariffs on steel and aluminum went against Trump's goal of making housing more affordable. He warned they would increase costs and slow down development and rebuilding. He said that ultimately, it is the consumers who will pay for these tariffs in the form of higher home prices. The National Association of Home Builders has urged the president to exempt building materials from the proposed tariffs.

40 After Trump imposed steel tariffs in 2018, US home appliance maker Whirlpool faced an unexpected \$350m increase in costs it said was driven by the rise in steel prices. Companies unable to absorb such costs would most likely pass them on through higher prices in the shops.

[599 words]

(Adapted from www.bbc.com)

Figure 1



[Adapted from: www.commpo.biz]

Choose the correct option: a, b, c, or d.

- 1. Why did some US can-makers receive exemptions from steel tariffs in 2018?**
 - a ☐ They proved that imported steel was of superior quality.
 - b ☐ Domestic steelmakers supported their request for exclusions.
 - c ☐ The specific type of steel they needed was not widely produced in the USA.
 - d ☐ The government wanted to protect the profits of food companies.

- 2. Why is the price of canned food in the US likely to rise?**
 - a ☐ The government has placed restrictions on food imports.
 - b ☐ Steel production in the US has declined leading to higher costs.
 - c ☐ Manufacturers prefer to use imported steel due to its higher quality.
 - d ☐ Consumers are buying more canned goods, increasing demand.

- 3. According to the article, what might prevent car manufacturers from passing on the full cost of tariffs to buyers?**
 - a ☐ The financial situation of consumers in the current market.
 - b ☐ Increased competition between carmakers.
 - c ☐ Government subsidies that offset the higher costs.
 - d ☐ A decrease in global steel prices.

- 4. How do tariffs on steel contradict one of the president's economic objectives?**
 - a ☐ They discourage US companies from using locally sourced materials.
 - b ☐ They make essential goods like housing less affordable.
 - c ☐ They encourage outsourcing of jobs to other countries.
 - d ☐ They reduce tax revenue from the construction industry.

- 5. What is one challenge companies like Whirlpool faced after previous tariffs on metals?**
 - a ☐ The government imposed strict limits on steel purchases.
 - b ☐ Increased competition from foreign manufacturers forced them to lower prices.
 - c ☐ Customers started switching to alternative products.
 - d ☐ Higher production costs made it harder to keep prices stable.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 6.** Explain how these tariffs on steel will benefit US steelmakers and what effects the previous tariffs had on the domestic market.

- 7.** How did carmakers react to the previous tariffs on steel and aluminium, and what financial effects did they have?

- 8.** Figure 1 shows the 'Trade Policy Uncertainty Index'. Why do you think the presidential transitions tend to cause uncertainty in trade policy? Explain how the level of uncertainty during Trump's presidencies compares to that during other presidencies. Give reasons to support your answer.

Text B

Read the following text and answer the questions below.

Rough sleeping in London hits record high

5 The number of homeless people in London reached a record high last summer, with nearly 4,800 people sleeping rough – an 18% increase from the previous year and the highest level since records began a decade ago. Reports show a 12% increase in the number of new rough sleepers, exceeding 2,300 people, while nearly 700 people are now living permanently on the streets – a rise of 42% compared to the same period of the year in 2023. Emma Haddad, chief executive of St Mungo's, a leading UK homeless charity, called these numbers completely unacceptable. She urged the Labour government to do more to put an end to people sleeping rough on the capital's streets.

10 This crisis coincides with an emergency meeting organized by Sadiq Khan with the government minister for homelessness, Rushanara Ali, the NHS (National Health Service), charities and council leaders. Khan plans to launch an initiative next year with the aim of ending all rough sleeping by 2030. Khan, who became mayor in 2016 and is serving his third term, said he was doing everything in his power to help as many Londoners get off the streets and into more secure accommodation, but warned years of underfunding in housing and support from the previous government means conditions will get worse this winter before they get better.

20 Prince William has also raised concerns about the issue. In 2023, he launched Homewards, a five-year programme targeting homelessness in six locations across the UK, working with local authorities, businesses, and communities to increase housing availability and support for those at risk.

To address the issue of homelessness, the Labour government announced additional emergency funding and support. This includes an extra £233 million for local councils to prevent homelessness and a £500 million boost to the Affordable Homes Programme, which aims to expand access to lower priced housing across the UK.

25 Despite these efforts, charities and support groups are calling for faster action. Local councils are struggling to find temporary accommodation as rising rents and the cost of living push more people into homelessness. Riverside, a charity providing hostel accommodation, said there had been no significant investment in hostels since 2011, with the number of bed spaces in England falling nearly 25% between 2010 and 2022. John Glenton, Riverside's executive director, said that more investment in supported housing would help get more people out of temporary accommodation into dedicated spaces where they can receive the support they need. These services provide a route out of homelessness and help to reduce spending on very expensive, and often inadequate, temporary housing. One thing is certain, without urgent action and sustained investment, homelessness in London and across the UK is set to worsen, making long-term solutions more critical than ever.

[449 words]

(Adapted from www.theguardian.com)

Say whether each of the following statements is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1. The number of people permanently living without shelter in London has increased by nearly half compared to the previous year.

T ☐ F ☐ NS ☐

2. Emma Haddad criticized the Labour government for not doing enough to address homelessness.

T ☐ F ☐ NS ☐

3. Sadiq Khan has introduced emergency funding to help councils address homelessness this winter.

T ☐ F ☐ NS ☐

4. The Homewards initiative focuses on reducing homelessness by funding short-term housing solutions.

T ☐ F ☐ NS ☐

5. The £500 million increase to the Affordable Homes Programme will be allocated across six different regions in the UK.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6. How do the efforts by Prince William and the Labour government complement each other in addressing homelessness, and what are the potential limitations of these initiatives?
7. What are the implications of the lack of investment in hostels since 2011, and how might this impact the effectiveness of current strategies to reduce homelessness?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

TASK 1

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

A You work in the marketing division of a company that imports steel and aluminum for manufacturing purposes. Given the recent tariffs imposed by President Trump, you believe it would be beneficial to reassess your marketing strategy to reduce the impact of potential price increases and maintain customer loyalty. Write a short report of about 300 words to your manager suggesting why this is necessary and how you could adapt your marketing approach to address these challenges.

B Write an article for a business magazine discussing the role of globalisation in shaping marketing strategies. Provide examples of companies that have successfully adapted to global markets and suggest how smaller businesses can leverage globalisation to expand their customer base. Write about 300 words.

TASK 2

Choose one of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.

A Imagine you are part of a team organising a cultural festival in your city to promote international understanding and exchange. Write a 300-word proposal outlining the festival's theme, activities, and promotional strategies. Discuss how you will engage local and international participants and measure the event's impact on community relations.

B You have been asked to write an article for an online magazine for young people about the pros and cons of online learning versus traditional classroom education. Write a 300-word piece outlining your opinion, with examples from your own experience.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dall'inizio della prova.

I.T.S. "MARCHI" – PESCIA
A.S. 2024/25
DIPARTIMENTO DI LETTERE
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA A)

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori generali		Descrittori	Punteggio	
Organizzazione del testo (15 pt)	– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è organico e presenta un'organizzazione ordinata e articolata in modo efficace.	14-15	
		Il testo è coerente e coeso; l'organizzazione è ordinata e piuttosto articolata.	12-13	
		Il testo è coerente, coeso e presenta un'organizzazione semplice, ma ordinata.	10-11	
	– Coesione e coerenza testuale	Il testo, nel complesso coeso e coerente, risulta pianificato in modo lineare.	9	
		Il testo risulta organizzato in modo poco lineare e presenta elementi di disorganicità.	4-8	
		Il testo risulta disordinato, incoerente e frammentario.	1-3	
Padronanza della lingua italiana (30 pt)	– Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta vario, appropriato e scelto in modo accurato.	9-10	
		Il lessico risulta specifico e appropriato.	7-8	
		Il lessico risulta semplice, ma adeguato.	6	
		Il lessico risulta ripetitivo e spesso poco appropriato.	4-5	
	– Correttezza ortografica e morfologica	Il lessico risulta del tutto scorretto e inadeguato.	1-3	
		L'ortografia e la morfologia risultano corrette e prive di improprietà.	9-10	
		L'ortografia e la morfologia risultano generalmente corrette.	7-8	
		L'ortografia e la morfologia risultano per lo più corrette, seppur con qualche imprecisione.	6	
		L'ortografia e la morfologia presentano numerosi errori.	4-5	
		L'ortografia e la morfologia presentano errori gravi e diffusi.	1-3	
	– Correttezza sintattica, uso corretto ed efficace della punteggiatura	La sintassi è ben articolata e priva di improprietà; la punteggiatura corretta ed efficace.	9-10	
		La sintassi è piuttosto articolata e la punteggiatura è corretta.	7-8	
La sintassi e la punteggiatura risultano semplici, ma generalmente corrette.		6		
La sintassi non è sempre ben articolata, l'uso della punteggiatura presenta errori.		4-5		
Capacità di utilizzare le conoscenze e argomentare in maniera critica e personale (15 pt)	– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	La sintassi e la punteggiatura presentano errori gravi e diffusi.	1-3	
		L'elaborato contiene valutazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica e approfondite conoscenze.	14-15	
		L'elaborato contiene valutazioni personali valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica e precise conoscenze.	12-13	
	– Espressione di giudizi critici e valutazione personale	L'elaborato presenta valutazioni personali corrette e contiene riferimenti culturali appropriati.	10-11	
		L'elaborato presenta valutazioni personali semplici e contiene riferimenti culturali essenziali, ma corretti.	9	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione con pochi riferimenti culturali.	7-8	
L'elaborato non contiene apprezzabili giudizi critici o valutazioni personali e risulta carente di riferimenti culturali.		1-6		
Indicatori specifici				
Pertinenza (5 pt)	– Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	I vincoli posti nella consegna sono adeguatamente o completamente rispettati.	4-5	
		I vincoli posti nella consegna sono sufficientemente rispettati.	3	
		Mancato o parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1-2	
Comprensione e analisi del testo (30 pt)	– Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il testo è stato compreso in modo completo e approfondito.	14-15	
		Il testo è stato ampiamente compreso.	10-13	
		Il testo è stato compreso nei suoi contenuti essenziali.	9	
		Il testo è stato compreso parzialmente.	4-8	
		Il testo è stato ampiamente frainteso.	1-3	
	– Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi risulta puntuale ed approfondita.	14-15	
		L'analisi risulta corretta e adeguata.	10-13	
		L'analisi risulta nel complesso corretta, ma poco approfondita.	9	
		L'analisi risulta parziale e presenta alcuni errori.	4-8	
		L'analisi risulta superficiale e presenta numerosi errori.	1-3	
Interpretazione del testo (5 pt)	– Interpretazione e corretta e articolata del testo	L'interpretazione è corretta e approfondita.	4-5	
		L'interpretazione è soddisfacente e corretta.	3	
		Interpretazione scorretta e poco significativa.	1-2	
Osservazioni:				

Tot...../100*

La valutazione degli studenti con BES avverrà in ottemperanza a quanto stabilito nei PDP/PEI.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA B)

CANDIDATO _____

CLASSE _____

Indicatori generali		Descrittori	Punteggio
Organizzazione e del testo (15 pt)	– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è organico e presenta un'organizzazione ordinata e articolata in modo efficace.	14-15
		Il testo è coerente e coeso; l'organizzazione è ordinata e piuttosto articolata.	12-13
		Il testo è coerente, coeso e presenta un'organizzazione semplice, ma ordinata.	10-11
	– Coesione e coerenza testuale	Il testo, nel complesso coeso e coerente, risulta pianificato in modo lineare.	9
		Il testo risulta organizzato in modo poco lineare e presenta elementi di disorganicità.	4-8
		Il testo risulta disordinato, incoerente e frammentario.	1-3
Padronanza della lingua italiana (30 pt)	– Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta vario, appropriato e scelto in modo accurato.	9-10
		Il lessico risulta specifico e appropriato.	7-8
		Il lessico risulta semplice, ma adeguato.	6
		Il lessico risulta ripetitivo e spesso poco appropriato.	4-5
		Il lessico risulta del tutto scorretto e inadeguato.	1-3
	– Correttezza ortografica e morfologica	L'ortografia e la morfologia risultano corrette e prive di improprietà.	9-10
		L'ortografia e la morfologia risultano generalmente corrette.	7-8
		L'ortografia e la morfologia risultano per lo più corrette, seppur con qualche imprecisione.	6
		L'ortografia e la morfologia presentano numerosi errori.	4-5
		L'ortografia e la morfologia presentano errori gravi e diffusi.	1-3
	– Correttezza sintattica, uso corretto ed efficace della punteggiatura	La sintassi è ben articolata e priva di improprietà; la punteggiatura corretta ed efficace.	9-10
		La sintassi è piuttosto articolata e la punteggiatura è corretta.	7-8
		La sintassi e la punteggiatura risultano semplici, ma generalmente corrette.	6
		La sintassi non è sempre ben articolata, l'uso della punteggiatura presenta errori.	4-5
		La sintassi e la punteggiatura presentano errori gravi e diffusi.	1-3
Capacità di utilizzare le conoscenze e argomentare in maniera critica e personale (15 pt)	– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'elaborato contiene valutazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica e approfondite conoscenze.	14-15
		L'elaborato contiene valutazioni personali valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica e precise conoscenze.	12-13
		L'elaborato presenta valutazioni personali corrette e contiene riferimenti culturali appropriati.	10-11
	– Espressione di giudizi critici e valutazione personale	L'elaborato presenta valutazioni personali semplici e contiene riferimenti culturali essenziali, ma corretti.	9
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione con pochi riferimenti culturali.	7-8
		L'elaborato non contiene apprezzabili giudizi critici o valutazioni personali e risulta carente di riferimenti culturali.	1-6
Indicatori specifici			
Comprensione e analisi dei documenti proposti (20pt)	– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni sono individuate in modo completo e approfondito.	19-20
		Le principali tesi e argomentazioni sono individuate in modo corretto.	16-18
		Tesi e argomentazioni sono in genere individuate correttamente.	13-15
		Le tesi e argomentazioni essenziali sono individuate correttamente.	12
		Tesi e argomentazioni sono individuate solo parzialmente.	8-11
		Tesi e argomentazioni non sono individuate o risultano fraintese.	1-7
Sviluppo argomentativo (5pt)	– Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	L'argomentazione è corretta ed efficace.	4-5
		L'argomentazione è sviluppata con soddisfacente coerenza logica.	3
		L'argomentazione è poco coerente o del tutto priva di coerenza.	1-2
Correttezza degli argomenti utilizzati (15 pt)	– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali sono ampi, coerenti e fondati.	13-15
		I riferimenti culturali, pur non essendo molto numerosi, sono corretti e coerenti.	10-12
		I riferimenti culturali sono essenziali, ma in genere corretti.	9
		I riferimenti culturali sono scarsi e talvolta poco pertinenti.	6-8
		I riferimenti culturali sono del tutto assenti o comunque incongrui.	1-5
Osservazioni:			

Tot...../100*

I.T.S. "MARCHI" – PESCIA
A.S. 2024/25
DIPARTIMENTO DI LETTERE
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (TIPOLOGIA C)

CANDIDATO _____ **CLASSE** _____

Indicatori generali		Descrittori	Punteggio	
Organizzazione del testo (15 pt)	– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale	Il testo è organico e presenta un'organizzazione ordinata e articolata in modo efficace.	14-15	
		Il testo è coerente e coeso; l'organizzazione è ordinata e piuttosto articolata.	12-13	
		Il testo è coerente, coeso e presenta un'organizzazione semplice, ma ordinata.	10-11	
		Il testo, nel complesso coeso e coerente, risulta pianificato in modo lineare.	9	
		Il testo risulta organizzato in modo poco lineare e presenta elementi di disorganicità.	4-8	
		Il testo risulta disordinato, incoerente e frammentario.	1-3	
Padronanza della lingua italiana (30 pt)	– Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta vario, appropriato e scelto in modo accurato.	9-10	
		Il lessico risulta specifico e appropriato.	7-8	
		Il lessico risulta semplice, ma adeguato.	6	
		Il lessico risulta ripetitivo e spesso poco appropriato.	4-5	
		Il lessico risulta del tutto scorretto e inadeguato.	1-3	
	– Correttezza ortografica e morfologica	L'ortografia e la morfologia risultano corrette e priva di improprietà.	9-10	
		L'ortografia e la morfologia risultano generalmente corrette.	7-8	
		L'ortografia e la morfologia risultano per lo più corrette, seppur con qualche imprecisione.	6	
		L'ortografia e la morfologia presentano numerosi errori.	4-5	
		L'ortografia e la morfologia presentano errori gravi e diffusi.	1-3	
	– Correttezza sintattica, uso corretto ed efficace della punteggiatura	La sintassi è ben articolata e priva di improprietà; la punteggiatura corretta ed efficace.	9-10	
		La sintassi è piuttosto articolata e la punteggiatura è corretta.	7-8	
		La sintassi e la punteggiatura risultano semplici, ma generalmente corrette.	6	
		La sintassi non è sempre ben articolata, l'uso della punteggiatura presenta errori.	4-5	
		La sintassi e la punteggiatura presentano errori gravi e diffusi.	1-3	
Capacità di utilizzare le conoscenze e argomentare in maniera critica e personale (15 pt)	– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazione personale	L'elaborato contiene valutazioni personali molto valide, che mettono in rilievo un'ottima capacità critica e approfondite conoscenze.	14-15	
		L'elaborato contiene valutazioni personali valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica e precise conoscenze.	12-13	
		L'elaborato presenta valutazioni personali corrette e contiene riferimenti culturali appropriati.	10-11	
		L'elaborato presenta valutazioni personali semplici e contiene riferimenti culturali essenziali, ma corretti.	9	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione con pochi riferimenti culturali.	7-8	
		L'elaborato non contiene apprezzabili giudizi critici o valutazioni personali e risulta carente di riferimenti culturali.	1-6	
		Indicatori specifici		
Pertinenza rispetto alla traccia (15pt)	– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia. Titolo coerente ed efficace.	13-15	
		Ampia pertinenza del testo rispetto alla traccia. Titolo coerente.	10-12	
		Soddisfacente pertinenza del testo alla traccia. Titolo adeguato.	9	
		Parziale o incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia.	6-8	
		Mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne.	1-5	
Sviluppo argomentativo (10pt)	– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione ben strutturata, progressiva e coerente.	9-10	
		Esposizione logicamente strutturata e per lo più lineare nel suo sviluppo.	7-8	
		Esposizione logica e sostanzialmente coerente e ordinata.	6	
		Esposizione confusa e incoerente, nessi logici inadeguati.	1-5	
Correttezza degli argomenti utilizzati (15 pt)	– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, personali.	13-15	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale.	10-12	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate.	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ma poco articolati.	6-8	
		Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati.	1-5	
Osservazioni:				

Tot...../100

La valutazione degli studenti con BES avverrà in ottemperanza a quanto stabilito nei PDP/PEI.



ISTITUTO TECNICO STATALE "MARCHI – FORTI"

Viale Guglielmo Marconi, 16 - 51017 PESCIA (PT) - Tel: 0572-451565 - Fax: 0572-444593

E-mail: ptid01000e@istruzione.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it

Via Caduti di Nassiriya, 87 - 51015 MONSUMMANO TERME (PT) - Tel. e Fax: 0572-950747

E-mail: istituto.forti@itsmarchiforti.edu.it - Sito internet: www.itsmarchiforti.edu.it



ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI LINGUA INGLESE

Candidato _____

Classe _____

COMPrensione E INTERPRETAZIONE/ANALISI			
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprensione del testo (Accuracy of Understanding)	I	Comprensione molto limitata. Informazioni essenziali non colte o interpretate erroneamente.	1
	II	Comprensione parziale con omissioni o fraintendimenti significativi.	2
	III	Comprensione generale adeguata con alcune imprecisioni su dettagli secondari.	3
	IV	Buona comprensione con rare imprecisioni.	4
	V	Comprensione completa e approfondita del testo.	5
Individuazione e rielaborazione delle informazioni (Processing and Interpretation)	I	Difficoltà nel selezionare e rielaborare le informazioni. Risposte poco pertinenti o assenti.	1
	II	Selezione parziale delle informazioni, con scarsa capacità di rielaborazione.	2
	III	Buona selezione delle informazioni, con rielaborazione semplice ma adeguata.	3
	IV	Rielaborazione efficace e chiara con buoni collegamenti tra le idee.	4
	V	Ottima capacità di selezionare e rielaborare le informazioni in modo critico e approfondito.	5
PRODUZIONE SCRITTA			
Contenuto e sviluppo delle idee (Content and Development)	I	Testo povero di contenuti, con idee poco sviluppate o non pertinenti alla traccia. Struttura disorganizzata.	1
	II	Contenuti abbastanza adeguati ma con sviluppo limitato e non approfondito. Struttura poco chiara.	2
	III	Contenuto sufficientemente sviluppato ma poco approfondito. Struttura generalmente chiara.	3
	IV	Contenuto ben sviluppato, con esempi e argomentazioni valide. Buona coesione.	4
	V	Contenuto ricco, ben articolato e approfondito con riflessioni critiche. Ottima coerenza e fluidità.	5
Correttezza grammaticale e ampiezza del lessico (Grammar and Lexical Range)	I	Numerosi errori grammaticali e lessicali che compromettono la comprensione. Lessico molto limitato.	1
	II	Errori frequenti che rendono la lettura difficoltosa. Lessico semplice e poco vario.	2
	III	Alcuni errori, ma il testo rimane comprensibile. Lessico adeguato ma con ripetizioni.	3
	IV	Pochi errori non gravi. Lessico vario e adeguato al contesto.	4
	V	Uso corretto e vario delle strutture grammaticali e del lessico, con un livello di accuratezza elevato.	5

Punteggio complessivo attribuito alla prova _____/20

La Commissione d'Esame

Pescia, _____

Il Presidente